

FREI

presenta

“SULLE TRACCE DELLA VOLPE”

Distribuzione: Audioglobe

Edizioni: A buzz supreme

Produzione e management: Aidoru associazione

Data di uscita: 15 novembre

Il disco raccontato da Frei

“Nei piccoli paesi di collina la volpe c'è, ma vederla è difficile e raramente capita. Alle volte di notte, mentre torni a casa in macchina, come un'ombra attraversa la strada e veloce si dilegua lasciandoti con il dubbio che fosse un gatto o un cane o un'allucinazione. Altre volte, se ne ha voglia, scende in paese a rovistare tra i bidoni, ma poi per anni non si fa rivedere.

Dunque, se sei curioso di vederla ci sono solo tre cose che puoi fare: o ti accontenti delle allucinazioni, o aspetti passivamente che arrivi da sola... se ne ha voglia, oppure la vai a cercare.

Con le canzoni mi capita la stessa cosa. A volte mi passano davanti ma non capisco che cosa sono. Alcune mi cadono addosso e altre le rincorro da una vita. Certe, se ne hanno voglia, si lasciano prendere. Così cammino nei miei boschi inseguendo ombre e miraggi e quando trovo qualcosa che mi somiglia me lo tengo. *Sulle tracce della volpe* è per me la costante ricerca delle canzoni come dei sogni: del vaneggiare nella fantasia fine a se stessa, ma dalla quale poi, a volte e senza volerlo, nascono cose che ci somigliano.

Così, la materia di cui sono fatti i sogni si trasforma in uno specchio che ci riflette, o in un'ombra che ci segue da una vita... e non ce ne siamo mai accorti.” *Frei*

Sulle tracce della volpe

Sulle tracce della volpe è un disco di canzoni. Canzoni italiane che nascono da suggestioni quotidiane, frammenti emotivi di vita tradotti in visioni pop.

11 tracce intense e piene di vigore, essenziali, energiche e fresche che cantano di sensazioni che sono di tutti: il bello dei gesti comuni, della *follia che fiorisce dentro* noi, o di quando in terrazza tira un *Vento Tropicale* che se chiudi gli occhi ti trovi a Malibù.

Frei scrive brani capaci di suggerirti un mondo da scoprire. Parole semplici, nude, ma mai vezzose. Parole immediate e a volte graffianti per questo esordio.

Il primo disco di Frei è scritto nell'impellenza, è appassionato e viscerale.

I primi accordi di *Sulle tracce della volpe* nascono in una piccola casa nel bosco dove Frei vive solo e dove, con la sua chitarra e 4 gatti, si rinchiuso a scrivere per qualche mese.

Poi, buttata giù una manciata di canzoni esce di casa, chiama con sé Dario Giovannini e Loris Ceroni e...il disco è invaso dai colori.

Batterie, riprese in maniere diverse, sincronizzate e incrociate si compongono in ramificazioni ritmiche stereofoniche con chitarre elettriche e acustiche, banjo, basso, pianoforte, sax, trombone e tastiere si stratificano a formare un'amalgama unica di armonia e ritmo con la voce di Frei. Una voce ruvida ma romantica, rude perché punk e impetuosa, ma intensa e diretta.

Hanno collaborato alla scrittura di *Sulle tracce della volpe*:

Dario Giovannini e Loris Ceroni disegnando canzone per canzone il mondo che Frei aveva sognato e abbozzato. Dario facendo esplodere le scintille di ogni pezzo e poi elaborandone tutti gli arrangiamenti. Loris ne ha catturato i suoni e le sfumature facendoli vibrare con il suo mix.

Hanno partecipato: Fabio 'Mocambo' Tozzi (Jang Senato) con il suo tocco unico e incisivo; Gianni Perinelli, l'amico girovago e compagno di viaggio nei progetti 'Coro Corridore' e 'Carretti Musicali', che ha donato il suo più intimo suono; Marcello 'Jandù' Detti (DOGs) che ha saputo trasformare temi fischiettati in suoni composti e pastosi; Francesca Amati (Comaneci), artista che Frei ammira e alla quale ha chiesto di intervenire liberamente con pensiero e voce sul brano *Bassa Marea*.

NOTE INFORMATIVE

prodotto e mixato da **Loris Ceroni** presso **Studio Le Dune, Riolo Terme**
masterizzato da **Mike Marsh** presso **The Exchange Mastering Studios, Londra**
musiche e testi: **Frei**
musiche e arrangiamenti: **Dario Giovannini**
voce: **Frei**
chitarre, pianoforte e tastiere: **Dario Giovannini**
bassi: **Loris Ceroni**
batterie e percussioni: **Fabio 'Mocambo' Tozzi**
testo inglese e voce in "Bassa Marea": **Francesca Amati**
saxofoni: **Gianni Perinelli**
trombone: **Marcello 'Jandù' Detti**
guitar magister: **Gian Luca 'Dentino' Lundi**
cori: **Gigi Fazio**
cori in *Spacco l'ufficio*: **Gigi Fazio, Dario Giovannini, Marco Pierini e Marco Mattei**
edito da: **A Buzz Supreme**
distribuzione: **Audioglobe**
Ufficio stampa: **Lunatik**
Organizzazione e management: **Aidoru Associazione**

NOTA BIOGRAFICA

Frei nasce nel '79 a Bagno di Romagna (FC).

Il suo percorso musicale trova ufficialità quando, a 28 anni, registra un paio di brani.

Uno di questi ("Mani") è inserito nella compilation "No Label#4/Darsena Music Club".

Nello stesso anno entra a far parte, come cantante, del gruppo GLI EX di Valerio Corzani, con i quali nel 2009 incide il disco "Canzoni nella penombra" (NDA, Interno 4 Records) e "Correria" EP uscito solo sulle piattaforme digitali che contiene quattro brani del gruppo che Frei ha tradotto e cantato in spagnolo.

Con GLI EX è inoltre ospite del PREMIO TENCO 2009.

Dal 2010 lavora come cantante e performer con Aidoru Associazione, per i progetti Carretti Musicali, Coro Corridore e TOPO (finalista premio LIA LAPINI 2011 per la drammaturgia contemporanea e vincitore premio OFFX3 2011 per la nuova drammaturgia).

A novembre 2011 uscirà il suo primo disco solista: "Sulle tracce della volpe" prodotto e mixato da Loris Ceroni (Anna Oxa, Dolcenera, Sony Messico, Warner Messico, Emi Messico), master a cura di Mike Marsh del The Exchange Mastering Studios London (Bjork, Oasis, The depeche mode, Chemical Brother) musiche e testi di Frei e arrangiato da Dario Giovannini (Anna Oxa, John De Leo, Mariangela Gualtieri/Teatro Valdoca, Aidoru).

Ufficio promozione LUNATIK

Radio – radio@lunatik.it e promo@lunatik.it

Web – onair@lunatik.it

Stampa – web@lunatik.it e lunatik@lunatik.it